

# Un socio "d'eccezione" della nostra Sezione



Trainini, del Centro Sportivo Esercito, Campione Italiano di Stile anno 2007 nato a Velletri 29 anni fa.

Un carattere tranquillo, opposto a quello della sorella, ama da bambino i giochi semplici tipo l'invenzione creativa con una grande scatola di cartone vuota e la mamma Annamaria si dimenticava di lui. Ma la natura di guerriero era già insita: infatti giocava, come la maggior parte dei bambini del resto, "a pugnar" con spade e altro. Dall'età di 4 anni inizia a frequentare la Palestra della Ginnastica Velitrae diventando già agonista a soli 6 anni. Da qui una vita giovanile dedicata alla palestra con la determinazione che abbiamo noi paracadutisti raggiungendo la convocazione nella Nazionale Juniores e facendo ottenere, grazie anche ai suoi eccellenti risultati, la Medaglia d'Oro al Merito Sportivo nel 1995 alla A.G. Velitrae. Nello stesso anno si diploma in Ragioneria. Nel

corso della sua carriera da ginnasta si infortuna 2 volte in modo importante ai tendini della spalla e del braccio destro. Questo infortunio, che probabilmente ha fatto perdere una futura promessa di un ginnasta olimpionico, ha permesso a Stefano di coronare un sogno che si è acceso al compimento dei suoi 18 anni durante i Campionati Italiani di Paracadutismo nell'Aviosuperficie dei Pratoni del Vivaro: diventare Paracadutista. I tempi erano quindi maturi vista la prossima partenza per la leva. Visita attitudinale a Roma con domanda per l'avvio nella Brigata Paracadutisti Folgore. Durante l'addestramento al RAV di Cassino la selezione per parà e la partenza per la Scuola Militare

Vi raccontiamo, nelle poche righe che seguono, di un nostro concittadino che seguiamo ormai da diversi anni: diversi sono più di qualche lustro... Questo la dice lunga sull'età di chi scrive e che ha visto crescere questo giovanotto da quando frequentava l'Associazione Ginnastica Velitrae praticando ginnastica artistica nello stesso luogo dove venivano, e vengono tutt'ora, anche preparati gli allievi paracadutisti. Signori, stiamo parlando del C.M.S. Paracadutista Stefano

Molte le novità soprattutto nel campo dell'aerobica e dei corsi di ginnastica per adulti e adulte

## La ginnastica è Velitrae

Quando a Velletri si parla di ginnastica e attività sportiva non si può fare a meno di parlare dell'A.G. Velitrae che anche quest'anno, pur compiendo 92 anni di attività, dal 1° Settembre riprende l'attività con rinnovata professionalità e strutture rafforzate per essere sempre all'avanguardia della ginnastica. L'anno sportivo appena trascorso è stato per la Velitrae un anno memorabile, culminato con la consegna della medaglia d'oro al merito sportivo, unica società di ginnastica d'Italia ad averla conseguita nel 1995, e certamente voler ripeterne un altro altrettanto esaltante sarà molto difficile; nonostante ciò la società di ginnastica veliterna, proprio nell'intento di migliorarsi sempre, ha rafforzato durante le vacanze estive le proprie strutture e per esempio è stata installata nella palestra una fossa paracadute sotto gli attrezzi, cosa che permetterà un lavoro ancora più qualificato e sicuro e che solo pochissime società del Lazio hanno nelle proprie strutture. Ma la Velitrae non è soltanto agonismo ma è "ginnastica per tutti" e per questo si è cercato di migliorare con diverse novità il settore promozionale e amatoriale nonché il settore per adulte e adulti, compreso il corso d'aerobica; è proprio in questi settori che si stanno concentrando i maggiori sforzi per offrire a tutti una quasi secolare esperienza nel campo dell'attività fisica e sportiva. Soprattutto nel settore dell'aerobica e nei corsi di ginnastica generale per adulti e adulte si è cercato di migliorare il servizio offerto, ed in particolare saranno maggiori e più riservati gli spazi destinati a queste attività. Maggiore possibilità di sviluppo verrà dato anche ai corsi di ginnastica prearobica per ragazzi/e e adulte/e, che quest'anno potranno beneficiare anche di un telo elastico o "Jumping" che è stato installato proprio nella fossa paracadute sopraccitata. Lo staff della Velitrae è come al solito uno dei migliori che si possa trovare e comprende diversi professori diplomati all'ISEF e con decine di anni d'esperienza d'inse-

il presidente della Velitrae, Giorgio Tagliaferri e Stefano Trainini con il vessillo della Velitrae decorato con la Stella d'Oro al Valore Sportivo

gnamento alle spalle tra cui il professore Stefano Dorigo, tecnico nazionale e giudice internazionale, e poi il prof. Carlo Dorigo, il prof. Marco De Paolis, la prof.ssa Marina Mangialaio la prof.ssa Cristiana Giorgi, e ancora altri bravi istruttori, diplomandi ISEF, riconosciuti dalla Federazione Ginnastica d'Italia. La dirigenza, guidata dal Presidente Giorgio Tagliaferri, è già al lavoro per garantire l'ottimo svolgimento di un anno che non si presenta certo privo di difficoltà ma sicuramente la buona volontà dei consiglieri non tradirà le aspettative. Insomma in casa Velitrae ci sono tutti gli ingredienti per garantire un altro anno pieno di successi agonistici e un'attività promozionale e amatoriale svolta ai massimi livelli con la professionalità che da sempre la distingue. Intanto per chi ha bisogno di informazioni può averle rivolgendosi alla palestra della S.M.S. "Clemente Cardinali" tutti i pomeriggi dalle 16.30 alle 20.00 o telefonando al 9634744.

di Paracadutismo (SMIPAR, oggi CAPAR) di Pisa il 18 marzo 1999 con l'incarico di ripiegatore di



paracadute. La sua propensione per la vita militare, dettata anche dal papà Gianpietro, Carabiniere, lo fa definitivamente accettare la carriera militare. Infatti viene richiesto come Aiuto Istruttore alla Scuola e, inutile dirlo, risultò primo al relativo corso palestra. La sua grande inclinazione alle attività ginniche fu notata dall'allora Comandante della sezione paracadutisti del Centro Sportivo Esercito Filippini che lo richiese come membro. Acquisisce la

qualifica di Direttore di Lancio su aerei militari per lanci di massa e la qualifica di Pilota Tandem per lanci sportivi, per far toccare la "vastità dei cieli" a chi vuole provare il lancio senza fare il corso da paracadutista. Ad Agosto del 2000 parte in Missione in Kosovo dove nei 4 mesi di permanenza è addetto insieme ai suoi colleghi alla Sicurezza di una Stazione Ferroviaria. La precaria situazione in cui versava la locale stazione e le condizioni di assoluta insicurezza in cui i bambini del luogo giocavano



trasformano i 4 mesi di attività di sicurezza in una costruzione di una Base Ferroviaria e di un Parco Divertimenti per i bimbi della locale scuola. Tutto eseguito con quella semplicità e scarsità di materiale che in quel periodo e in quei luoghi poteva essere recuperato. In Servizio Permanente Effettivo alla Brigata Folgore ebbe un incidente a Corvara toccando il paracadute di un suo collega ed amico; per fortuna il tutto si è

risolto senza gravi conseguenze. La dimestichezza con l'elemento aria gli fa acquisire la qualifica di Videoperatore Militare e ai Mondiali di Paracadutismo in India nell'Ottobre del 2007 riprende tutte le sessioni oltre che a partecipare. Sempre nel 2007 diventa Campione Italiano di Stile dopo un 3° posto nel 2006 ed arrivando 2° nei recenti Campionati del 2008 a soli 24 centesimi di secondo dal 1°. Nel 2008 è vincitore nel Campionato Italiano





dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia nella specialità classica di precisione a squadre. Gli abbiamo chiesto cosa è rimasto impresso nella sua pur breve attività militare finora svolta e lui non può scordare un lancio notturno con attrezzatura militare e zaino dove all'interno dell'aereo non vi era alcuna luce degna di questo nome e tra il frastuono dei motori, la luce verde ed il via del direttore di lancio si passa in un altro elemento che è l'aria, il silenzio assoluto, sempre la scarsa

visibilità, le stelle e le nuvole, l'attesa del terreno con l'avviso del rumore sordo dello zaino appeso di sotto a tre metri che atterra prima, la preparazione all'atterraggio su un terreno che se ne disconosce la natura ed infine l'infiltrazione nelle linee nemiche.

Sensazioni indescrivibili ed è solo chi le prova che può realmente capire quale dimensione viene vissuta in questi momenti.

I nostri complimenti a Stefano per i risultati fin qui raggiunti, un grande in bocca al lupo per le prossime sfide che lo attendono ed un augurio a maggiori personali soddisfazioni che riempiono di orgoglio anche noi Paracadutisti e concittadini.



**Livio Colonnelli**